

Pericolo furti, le otto regole per un'estate sicura

Da FederlegnoArredo la guida che spiega come ridurre il rischio di intrusioni grazie a soluzioni e ad accorgimenti utili, a partire dalla porta d'ingresso

Abitare sicuri

8 SEMPLICI REGOLE

-  Installa una porta blindata o, precisamente, una porta antieffrazione, all'ingresso dell'abitazione. È già un'ottima difesa contro gli attacchi esterni di malintenzionati e ladri.
-  Non divulgare la data del tuo rientro e, anche alla segreteria telefonica, non dare informazioni specifiche sulla tua assenza.
-  Chiudi sempre la porta a chiave e non lasciare le chiavi sotto lo zerbino o in altri luoghi alla portata di tutti.
-  Ricorda che i messaggi sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno.
-  Sensibilizza anche i vicini affinché sia reciproca l'attenzione a rumori sospetti sul pianerottolo o nell'appartamento. Nel caso non esitare a chiamare il 113.
-  Se hai oggetti di valore che devi lasciare in casa fotografali: in caso di furto ne faciliterai la ricerca.
-  Evita l'accumularsi di posta e pubblicità nella cassetta delle lettere chiedendo ad un vicino di ritirarla.
-  Lascia qualche luce accesa, la radio, l'impianto stereo o il televisore in funzione.

Le 8 regole del "Vademecum della casa sicura" elaborato da FederlegnoArredo/EdilegnoArredo, col patrocinio del ministero dell'Interno

Una delle nostre paure più radicate riguarda la sicurezza in casa propria e la protezione contro ladri e malintenzionati. Tra le prime cose a cui si pensa per difendere i propri spazi privati è installare una porta che blocca gli intrusi. Proprio per questo il Gruppo Porte d'Ingresso di [EdilegnoArredo](#) (associazione nazionale che rappresenta i fabbricanti di prodotti per l'edilizia e l'arredo urbano) ha appena messo a punto un [Vademecum](#) con il patrocinio del ministero dell'Interno: otto semplici regole per "abitare sicuri", tutelati a partire proprio dalla porta d'ingresso, vero confine tra esterno e interno.

«La prevenzione è l'unico strumento realmente efficace», spiega il professor Marco Dugato del centro di ricerca Transcrime dell'Università Cattolica di Milano, «negli ultimi dieci anni si è ridotto il numero di reati contro banche, uffici postali e automobili grazie a sistemi di sicurezza in grado di scoraggiare chi vuole commettere il reato. La stessa cosa dovrebbe avvenire per le abitazioni private, intervenendo sulle cause che le rendono più attrattive e facili da colpire per i criminali».

L'utilizzo di serramenti anti-effrazione riduce del 25% la probabilità di subire un furto. Il Gruppo Porte d'Ingresso di EdilegnoArredo rappresenta il punto di riferimento nazionale e raggruppa le aziende leader del settore riunendo i produttori di porte di ingresso con caratteristiche contro l'effrazione di qualità garantita: è chiamato a partecipare ai tavoli normativi europei, dove l'Italia ha un ruolo leader sia per tipologie di prodotti e design che per prestazioni e finitura. Si tratta di [Alias](#), [Bauxt](#), [Dierre](#), [Di Bi](#), [Porte Blindate](#), [Gardesa](#), [Oikos Venezia](#), [Okey](#), [Rubner Turen](#), [Tortorolo & Re](#), [Vighi Security Doors](#): aziende di lungo corso, che hanno introdotto il concetto di porta blindata in Italia. La mission del gruppo è garantire la sicurezza delle case degli italiani, indirizzando e diffondendo la corretta applicazione delle normative, nel rispetto dei principi tecnici del prodotto e della regola dell'arte della posa in opera. Queste aziende giocano un ruolo chiave guidando il cittadino in termini di cultura di acquisto.

Per trascorrere un'estate sicura e non solo basta leggere i consigli utili del Vademecum che si trova nel sito di [Federlegno](#).